

telefono  
fax  
e-mail  
Internet

Residenza Governativa  
091 814 43 20  
091 814 44 35  
[can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch)  
[www.ti.ch/cancelleria](http://www.ti.ch/cancelleria)

Repubblica e Cantone Ticino

**Cancelleria dello Stato  
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 22 ottobre 2008

## **Bollettino stampa informativo del Consiglio di Stato**

### **Concessione di un contributo di fr. 950'000.-- necessario per finanziare i lavori di costruzione della nuova centrale di raccolta e distribuzione della Federazione Ortofrutticola Ticinese (FOFT) di Cadenazzo**

Il Consiglio di Stato ha approvato il messaggio che propone un contributo forfetario di fr. 950'000.-- necessario per finanziare i lavori di costruzione della nuova centrale di raccolta e distribuzione della Federazione Ortofrutticola Ticinese (FOFT) di Cadenazzo.

La FOFT è una cooperativa di orticoltori fondata nel 1937 per rispondere all'esigenza di commercializzare e coordinare la produzione di ortaggi in Ticino. Dalla sua costituzione la cifra di affari è cresciuta notevolmente, passando da poco meno di 200'000 franchi nel 1937 agli attuali 23 milioni.

Delle 20 originarie centrali di raccolta distribuite in varie parti del Cantone ne sono rimaste 2, quella di Cadenazzo, dove sono impiegate dalle 21 alle 30 persone a dipendenza della stagione e alla quale fanno capo tutti gli orticoltori associati del Piano di Magadino (una cinquantina), e quella di Stabio, dove sono impiegate 3 persone e alla quale fanno capo una decina di associati del Mendrisiotto. A Cadenazzo, sede della Federazione, sono pure concentrati gli uffici amministrativi e tutte le competenze logistiche e commerciali.

Il miglioramento della situazione logistica alla centrale di Cadenazzo è oggi urgente, in quanto i volumi di ortaggi consegnati dai produttori, e commercializzati tramite la FOFT, sono aumentati in misura tale che la struttura non risponde più adeguatamente a tutte le esigenze della grande distribuzione.

In particolare, la progettata nuova centrale logistica di raccolta e distribuzione, il cui investimento complessivo ammonta a 13.7 milioni di franchi, si rende necessaria per migliorare e razionalizzare il processo di lavorazione, di stoccaggio e di spedizione per tutta la gamma di prodotti, in modo da poter rispondere pienamente alle esigenze della catena del freddo, creando così le basi per affrontare anche possibili sviluppi futuri legati alla rapida evoluzione del mercato agroalimentare.

Va tenuto presente che in questo comparto il grande vantaggio competitivo del Ticino è rappresentato dalla precocità rispetto alle altre regioni svizzere. Per questo motivo il prodotto ortofrutticolo ticinese si è ritagliato negli anni un importante spazio sui mercati della Svizzera tedesca e francese. Circa il 75% della produzione viene infatti venduta a clienti operativi oltre San Gottardo. Si tratta quindi di un settore fondamentale per la competitività dell'economia agricola ticinese.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

*Giovanni Antognini, capo della Sezione dell'agricoltura, tel. 079 223 89 33*

**Interpellanza del deputato E. Bobbià: “Reciprocità proclamata ma non applicata (Accordi bilaterali)”**

Il Consiglio di Stato ha risposto all'interpellanza di Edo Bobbià del 22 settembre 2008 sulla reciprocità nell'ambito degli accordi bilaterali.

<http://www.ti.ch/Can/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/risposte/IN1370-r.htm>